

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Sindaco	
Segretario Comunale	
Assessore all'Urbanistica	
Dirigente di settore	
Adozione	Delibera C.C.
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Approvazione	Delibera C.C.

QC Aggiornamento	VOLUME 2 - Sistema ambientale MICROZONAZIONE SISMICA Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (Analisi di I livello)	Tavola 4 Foglio a
----------------------------	--	-----------------------------

ELABORATO F Ottobre 2013 **Scala 1:25.000**

RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Ivano Serrantoni

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Ivano Serrantoni
Dott.ssa Raffaella Baroni
Dott. Lorenzo Dotti

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Copra
Arch. Piergiorgio Mongioi
Arch. Marco Paoletti

CONSULENTI GEOLOGICI
ARKIGEO
Geol. Giorgio Gasparini
Geol. Marco Caporini




Legenda

- Confini comunali
- D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali
 Studi geologici con valutazione del grado di attività della faglia (attiva/non attiva), dei coefficienti di amplificazione litologica ed eventualmente topografica e, in caso di pendii, del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudo statiche;
 Microzonazione sismica di terzo livello
- PF - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- Q - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- PSD - Area potenzialmente instabile per scarpate con attività > 50°
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione topografica, valutazione della stabilità lungo il periodo in condizioni sismiche e nell'area di influenza di eventuali crolli.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- I2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del potenziale di liquefazione del cedimento statico.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee
 Studi geologici con indagini e analisi specifiche per la valutazione della risposta sismica locale ed eventuali cedimenti.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- R - Area incoerenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche
 Studi geologici con valutazione della risposta sismica locale.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e dei cedimenti attesi.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- Area nella quale misure sismiche a stazione singola hanno determinato frequenze proprie di sito comprese tra 2 e 10 Hz con valori di ampiezza di picco pari o superiori a 3
 Studi geologici finalizzati alla valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica
 Microzonazione sismica di terzo livello
- AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e valutazione degli effetti topografici.
 Microzonazione sismica di secondo livello
- A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica.
 Microzonazione sismica di secondo livello
- P - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con attività 30°-50°
 Studi geologici con indagini per caratterizzare Vs30 e valutazione del coefficiente di amplificazione topografica. In caso Vs30<800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografica; in caso Vs30=800 m/s l'area dovrà essere riclassificata QP e dovranno essere effettuati gli accertamenti consentiti.
 Microzonazione sismica di secondo livello
- S - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali
 Studi geologici con indagini per caratterizzare Vs30. In caso Vs30<800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine; in caso Vs30=800 m/s l'area dovrà essere riclassificata A e dovranno essere effettuati gli accertamenti del caso. Nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, occorrerà valutare gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di secondo livello
- Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire
 - 1 - Aree in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- A - Zone a più elevata pericolosità
- B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
- C - Zone individuate come frane antiche
- NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale
- Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- Are e a rischio di frana perimetrate e zonizzate
 - 1 - Aree in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 3 - Aree di possibile influenza del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
 Microzonazione sismica di terzo livello
- Limite pianura - rilievi appenninici

